SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : RACE SGRASSATORE MARSIGLIA
Codice commerciale: 102380

UFI: Y8F0-Y09K-R00D-F3W3

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per superfici dure
Settori d'uso:
Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Prodotto da:
Medusa s.r.l.
Via Dell'Artigianato 2/4
35023 Bagnoli di Sopra (PD)
Tel. +39 049 5352393
Fax +39 049 7423107
Email: info@medusasrl.com

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: regolatorio.sds@gmail.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera “Papa Giovanni XXIII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca’ Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera “Antonio Cardarelli”, III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
Centro antiveleni, Centro nazionale d’informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant’Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d’urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
Centro antiveleni dell’Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:
Prevenzione
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Reazione
P337+P313 - Se l’irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene:
p-menta-1,4(8)-diene, Citronellale, Cineolo, Limonene, Benzyl salicylate, Pinene, p-menta-1,3-diene, Citral, Esil salicilato, Hexyl cinnamal, Geraniol, (-)- Pin-2(3)-ene, p-ment-1-ene-4-olo, Citronellol, Linalool, Bulnesia sarmienti, ext., acetato, Nerol, 3,7-dimetiloctan-3-olo, 3,7,7-trimethylbiciclo[4.1.0] ept-3-ene, Acetato geranil, 4-alilanisole, [1S- (1α, 3aβ, 4α, 8aβ)] - decaidro-4,8,8-trimetil-9-metilene-1,4-methanoazuleno, Pin-2(10)-ene, Benzyl cinnamate, Coumarin, Eugenol, Hydroxycitronellal, Amyl cinnamal , Farnesol, Anethole, Beta-Caryophyllene, Camphor, Carvone, Eucaliptus Globulus Oil, Turpentine, Anise alcohol

Contiene (Reg.CE 648/2004):
< 5% Profumi, EDTA ed i Sali, Tensioattivi non ionici, Fosfati, Terpineolo

UFI: Y8F0-Y09K-R00D-F3W3

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli
Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione[w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACh
Isoalcoli C9-11,arricchiti in C10, etossilati (> 5 - <= 10 EO)	>= 0,1 < 1%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318 ATE oral > 300,000 mg/kg	N.A.	78330-20-8	N.A.	N.A.
Terpineolo	< 0,1%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 4.300,000 mg/kg ATE dermal > 2.000,000 mg/kg ATE inhal > 20,000 mg/l/4 h	N.A.	8000-41-7	232-268-1	01-2119553062-49-XXXX
Turpentine sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	< 0,1%	Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4, H302; Asp. Tox. 1, H304; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Eye Irrit. 2, H319; Acute Tox. 4, H332; Aquatic Chronic 2, H411 1 1	650-002-00-6	8006-64-2	232-350-7	01-2119553060-53-xxxx
Acetato di etile sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	< 0,1%	EUH066; Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 ATE oral = 4.100,000 mg/kg ATE dermal = 20.000,000 mg/kg ATE inhal > 20,000 mg/l/4 h	607-022-00-5	141-78-6	205-500-4	01-2119475103-46-XXXX

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute

a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:
Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO_2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d`acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le

autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall`esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:
Manipolare con estrema cautela.
Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.
Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:
Turpentine:
ACGIH - TWA(8h): 20 ppm - Note: DSEN, A4 - Lung irr

Acetato di etile:
OEL (UE): TWA (8ore) 200 ppm; 734 mg/m³; STEL 15 min 400 ppm; 1468 mg/m³
VL (IT) TWA (8ore) 200 ppm; 734 mg/m³; STEL 15 min 400 ppm; 1468 mg/m³

- Sostanza: Terpineolo
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 44,8 (mg/m3)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 6,36 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 7,96 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 2,69 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 2,69 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,012 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,263 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,0012 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,026 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,12 (mg/l)
STP = 2,57 (mg/l)
Suolo = 0,045 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Acetato di etile
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 734 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 63 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 367 (mg/m3)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 37 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 4,5 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1468 (mg/m3)
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 734 (mg/m3)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 734 (mg/m3)
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 367 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 1468 (mg/m3)
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 734 (mg/m3)
PNEC
Acqua dolce = 0,24 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 1,15 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,024 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,115 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 1,65 (mg/l)
STP = 650 (mg/l)
Suolo = 0,148 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:
Usi industriali:
Nessun rischio in condizioni di normale utilizzo.
Non richiede particolari misure di protezione.

Usi professionali:
Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore. Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Relativi alle sostanze contenute:
Acetato di etile:
NON eliminare in fognatura.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido	
Colore	bianco	
Odore	Profumo di marsiglia	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non infiammabile	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non pertinente	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	12,00 +/- 1,00	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	si	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,00 +/- 0,02 gr/cm3	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	non determinato	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 0,05 %

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 51.089,9 mg/kg
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = 3.928,6 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:
Isoalcoli C9-11,arricchiti in C10, etossilati (> 5 - <= 10 EO):
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 300

Terpineolo:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4300
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 20

Acetato di etile:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4100
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 20000
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 20

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:
Isoalcoli C9-11,arricchiti in C10, etossilati (> 5 - <= 10 EO):
LC50 - Specie: Pesci > 100 mg/l - Durata h: 96 - Note: CESIO
EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48 - Note: CESIO
EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72 - Note: CESIO
1
1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:
Isoalcoli C9-11,arricchiti in C10, etossilati (> 5 - <= 10 EO):
Biodegradabilità: Non persistente e biodegradabile - Test: Metodo OECD 301/F - Durata: 28g - %: 70 - Note: Facilmente biodegradabile

Acetato di etile:
Biodegradabilità:
Concentrazione 100 mg/L
Periodo 14 giorni
% biodegradabile 83 %
suolo: BOD5 0,293 O2/g - COD 1,54 O2/g
acqua: facilmente degradabile 100% 28 g. OECD 301D
Degradabilità
BOD5 1,36 g O2/g
COD 1,69 g O2/g
BOD5/COD 0,8

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:
Acetato di etile:
BCF 30

Log POW 0,73
Potenziale Moderato

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:
Acetato di etile:
Koc 59
Conclusione Molto alto
Tensione superficiale 2,324E-2 N/m (25 ºC)
Henry 13,58 Pa·m³/mol
Terreno asciutto Si
Terreno umido Si

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648
Il(I) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento 648/2004 EC (detergenti)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), e successive modifiche.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche.
Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Decreto Legislativo n. 152, del 3 aprile 2006, Norme in materia ambientale.
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Direttiva 2010/75/UE
Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III)
Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC) Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna.
Regolamento (UE) n. 1021/2019 (POP) Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna.
Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici, 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza, 10.1. Reattività, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3
H302 = Nocivo se ingerito.
H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H315 = Provoca irritazione cutanea
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H226 = Liquido e vapori infiammabili.
H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H332 = Nocivo se inalato.
H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Abbreviazioni e acronimi:
ADR - Accordo Europeo sul trasporto internazionale su gomma di prodotti pericolosi; ADN - Convenzione europea per il trasporto di merci pericolose sulle vie d'acqua interne; AGW - Occupational exposure limit; ASTM - Società Americana per le Prove e i Materiali; AwSV -
Ordinance on facilities for handling substances that are hazardous to water; BSB - Biochemical oxygen demand; c.c. - recipiente chiuso; CAS - Società per l'assegnazione del numero CAS; CESIO - Comitato europeo per i tensioattivi organici ed i relativi prodotti intermedi; CSB - chemical oxygen demand; DMEL - Livello derivato senza effetto; DNEL - Livello effetto zero derivato; EbC50 - median concentration in terms of reduction of growth; EC - Effective concentration; EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche; EN - European norm; ErC50 - median concentration in terms of reduction of growth rate; GGVSEB - Ordinanza sulle sostanze pericolose: strada, ferrovia e chiatta fluviale; GGVSee - Ordinanza sulle sostanze pericolose: mare; GLP - Buona prassi di laboratorio; GMO - Organismo geneticamente modificato; IATA - Associazione internazionale di volo e trasporto; ICAO - Organizzazione internazionale dell'aviazione civile; IMDG - Codice internazionale dei prodotti pericolosi sul mare; ISO - Organizzazione Internazionale di Normazione; LD/LC - lethal dosis/concentration; LOAEL - Dosaggio minimo di una sostanza chimica somministrata, con cui in un esperimento su animali si sono osservati ancora danni.; LOEL - Dosaggio minimo di una sostanza chimica somministrata, con cui in un esperimento su animali si sono osservati ancora effetti.; M-Factor - multiplying factor; NOAEL - Dosaggio massimo di una sostanza, che anche con assunzione continua non lascia nessun danno riconoscibile e misurabile.; NOEC - concentrazione senza effetti osservati; NOEL - Dose senza effetti osservati; o.c. - recipiente aperto; OECD - Organizzazione per la collaborazione economica e lo sviluppo; OEL - Valori limite per l'aria sul posto di lavoro; PBT - Persistente, bioaccumulativo, tossico; PNEC - La concentrazione prima detta nel relativo mezzo ambientale, con cui non si ha più un effetto sull'ambiente.; REACH - Registrazione REACH; RID - Regolamentazione per il trasporto internazionale su rotaia di prodotti pericolosi; SVHC - Sostanze particolarmente preoccupanti; TA - istruzioni tecniche; TRGS - Regole tecniche per prodotti pericolosi; vPvB - molto persistente, molto bioaccumulabile; WGK - Classe di contaminazione dell'acqua

Fonti principali
http://eur-lex.europa.eu/homepage.html
http://echa.europa.eu/
Regolamento (CE) No 1907/2006 e successivi adeguamenti
Regolamento (CE) No 1272/2008 e successivi adeguamenti (ATP)

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.